

"La nascita delle Stelle"

**Testi inventati dagli
alunni di classe terza**

anno scolastico 2009/2010

Quando ASTRONOMIA

fa rima con FANTASIA

DOPO AVER LETTO UN RACCONTO CHE SPIEGA IN
MODO FANTASTICO L'ORIGINE DELLE STELLE ANCHE I
BAMBINI SCRIVONO LE LORO FANTASIOSE IPOTESI.
LAVORO SVOLTO NEL MESE DI DICEMBRE.

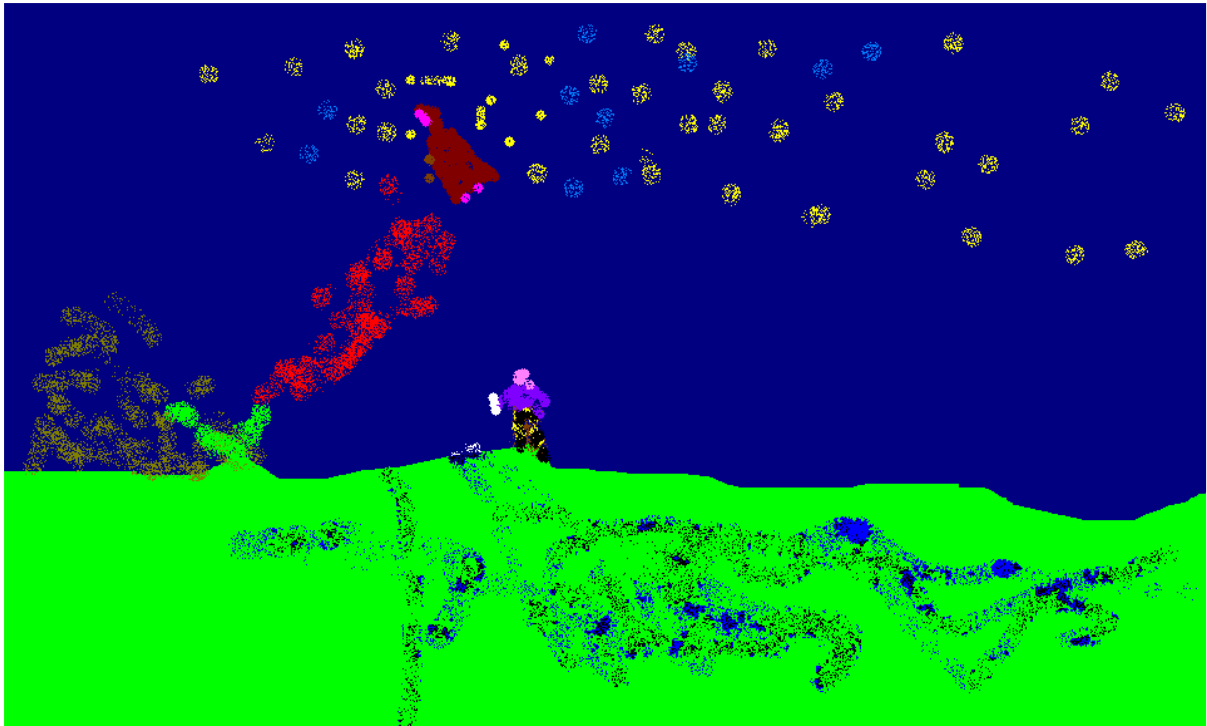
COME NASCONO LE STELLE

C'era una volta una streghetta che scriveva una lettera al mago.
La strega aveva dei gioielli d'oro scintillante.
La strega scrisse così:- Caro mago, io ti chiedo per favore di mandare via quello stupido drago.
Grazie!

Firma: Gege

La streghetta portò la lettera al mago e il mago la lesse ad alta voce.
Così il drago sputafuoco nascosto tra i cespugli lo sentì.
Uscì fuori subito il drago furioso e sputò fuoco addosso alla strega.
Spinta da un soffio rovente la strega volò in aria e perse i suoi gioielli che da allora brillarono in cielo come stelle.

Yuri



Le foglie che si trasformano in stelle

Un freddo autunno soffiava un forte vento che faceva tremare gli alberi .

Le betulle avevano foglie gialle luminose.

Gli aceri erano pieni di foglie rosse e marroni luminose anche quelle a forma di stella .

Le foglie cominciarono a staccarsi poi ruzzolarono e infine si sollevarono in aria .

Il vento si trasformò in tornado e fece volare in cielo un turbine di foglie .

E così diventarono stelle .

Emanuele



LE CANDELE IN CIELO

IL GIORNO PRIMA DI NATALE I BAMBINI HANNO ACCESO
SUL LORO GRANDE ALBERO DI NATALE PIANTATO IN
GIARDINO TANTE, MA TANTE CANDELE CHE BALLAVANO
SOTTO IL FITTO CIELO BLU.

APPENA FU NOTTE SARA CORSE A VEDERE IL RISULTATO:
NEL BUIO BRILLAVA UN ALBERO SPLENDEnte.

SARA STAVA PER ANDARSENE QUANDO LE CANDELE
COMINCIARONO A SFILARSI E AD ANDARE VIA PER
ILLUMINARE ANCORA DI PIÙ IL CIELO.

SARA RESTÒ STUPITA, NON SOLO LE LORO CANDELINE
VOLAVANO IN CIELO, MA ANCHE TUTTE QUELLE DEGLI
ALTRI ALBERI.

ECCOLE ORA SPLENDONO LASSÙ.

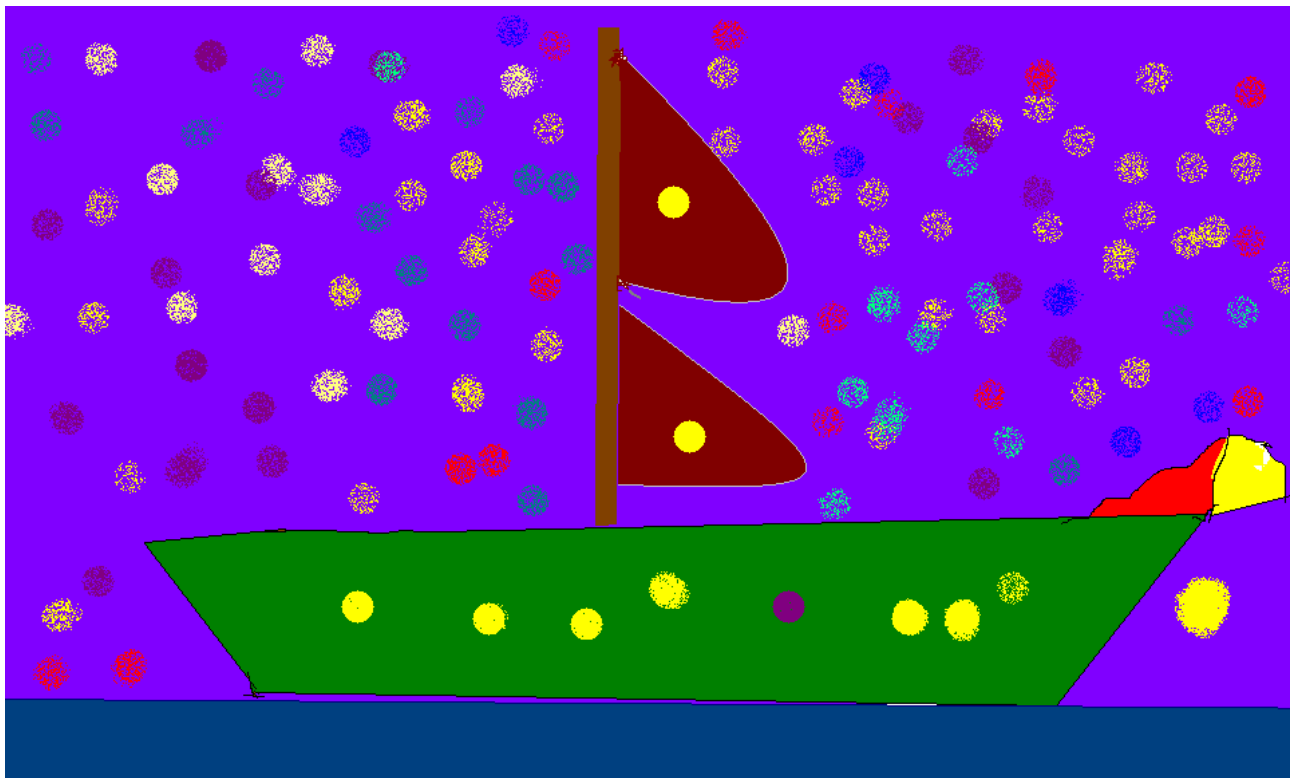
ANGELICA



il teschio d'oro

C'era una volta un pirata sempre in guerra.
La sua nave era nera e in cima aveva un teschio d'oro.
Un giorno il teschio venne colpito da una palla di
cannone sparata da una nave corsara e i pezzi si
sparsero nel cielo.
E ora si possono ancora vedere brillare nel cielo.

Alessandro



// mago Simone

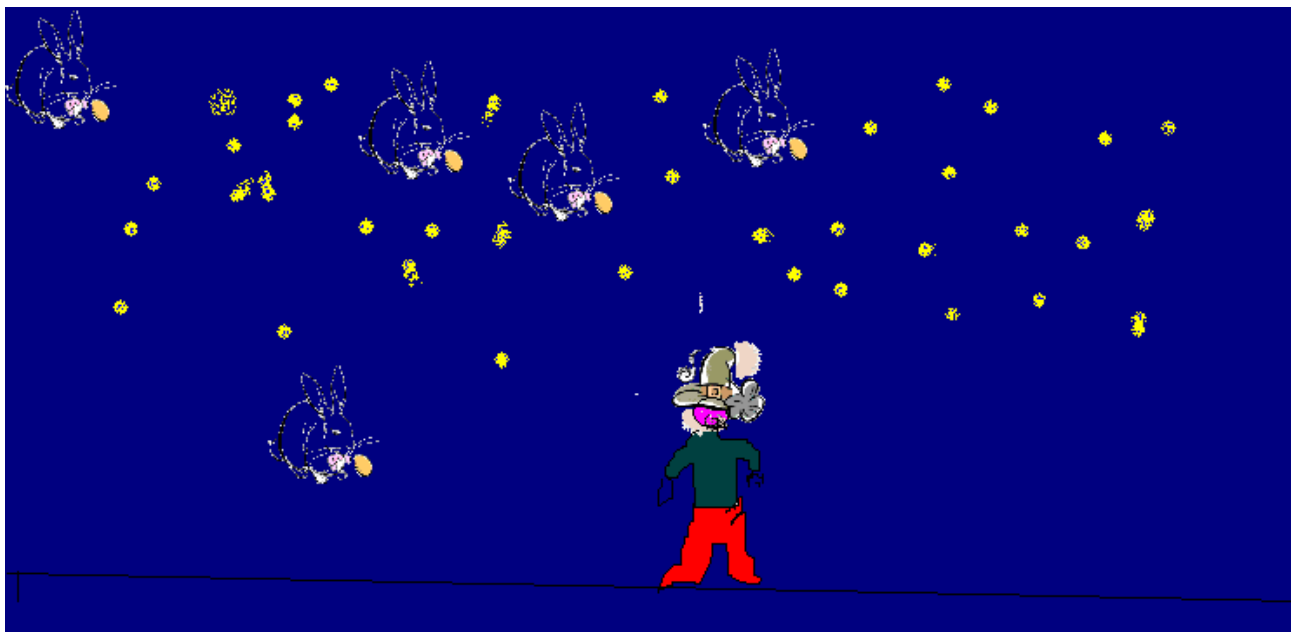
Un giorno un mago di nome Simone era andato al teatro e aveva preso il suo cappello magico.

Dal suo cappello sbucarono fuori tanti conigli.

Il mago trasformò i coniglietti in stelle dorate.

E quella notte osservando le stelle il mago Simone pensò ai suoi coniglietti.

Gianluca



LE STELLE D' AUTUNNO

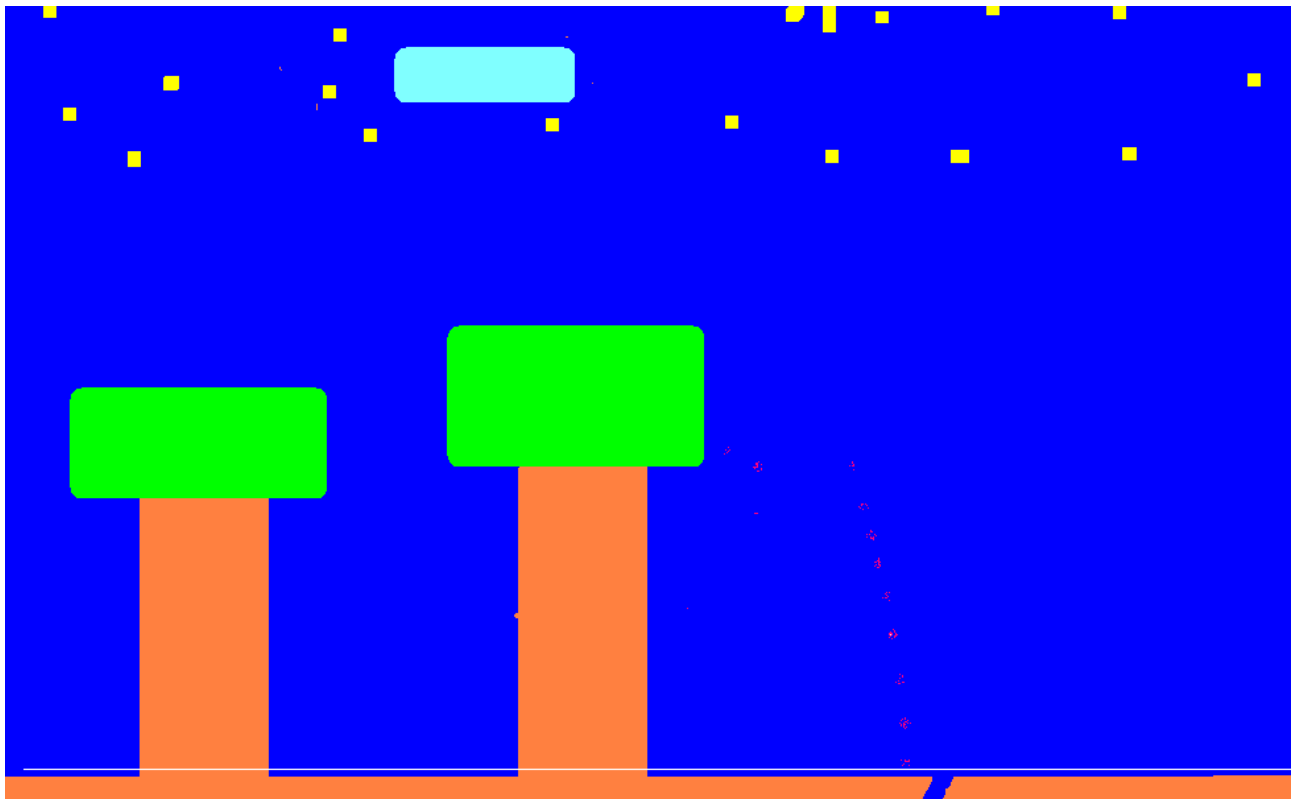
Un giorno d'autunno tantissime foglie leggere svolazzavano tra gli alberi ormai quasi spogli.

All' improvviso arrivò un fortissimo vento che le fece ruzzolare, girare e vorticare sempre più alte fino che arrivarono in cielo vicino al sole, si incendiarono e divennero stelle.

Da allora ogni notte il cielo illumina il bosco, le strade lunghe e tutti i posti del piccolo paese che ogni giorno diventa sempre più bello .

Gli abitanti del piccolo paese possono fare le loro passeggiate anche di notte perché nel cielo ci sono tante stelle luminose che fanno luce verso le strade del paese.

Manuela



Il pagliaccio e lo scoiattolo

Molto molto tempo fa un pagliaccio lanciava coriandoli dorati e scintillanti verso il cielo. Il vento li cullava, li soffiava e li disperdeva lontano, sopra le montagne, ancora più su sopra le nuvole.

Un giorno il pagliaccio finì i suoi coriandoli, allora era un po' deluso e non si divertiva più. Andò al circo e conobbe uno scoiattolo.

Insieme si misero a fare le acrobazie con molte, ma molte stelle luccicanti e colorate che la zia del pagliaccio gli aveva regalato.

I due amici si divertivano ad attaccare le stelle nel cielo e non smetteranno mai perché è un gioco troppo divertente.

Il pagliaccio ora si diverte di più che a lanciare i coriandoli inoltre ogni sera il cielo si riempie di stelle.

Ilaria



Gli scoiattoli e le stelle!!!

Molto tempo fa viveva nel cielo uno scoiattolo che voleva mangiare le stelle .

Allo scoiattolo le stelle sembravano fatte di miele dorato..

Un giorno finalmente riuscì a prendere una stella e la rosicchiava con molto piacere, ma gli scivolò dalle zampe e gli cadde. Lo scoiattolo si infuriò, voleva assolutamente acchiappare una stella perché voleva mangiarsela. Allora prese una gru e raccolse tantissime stelle.

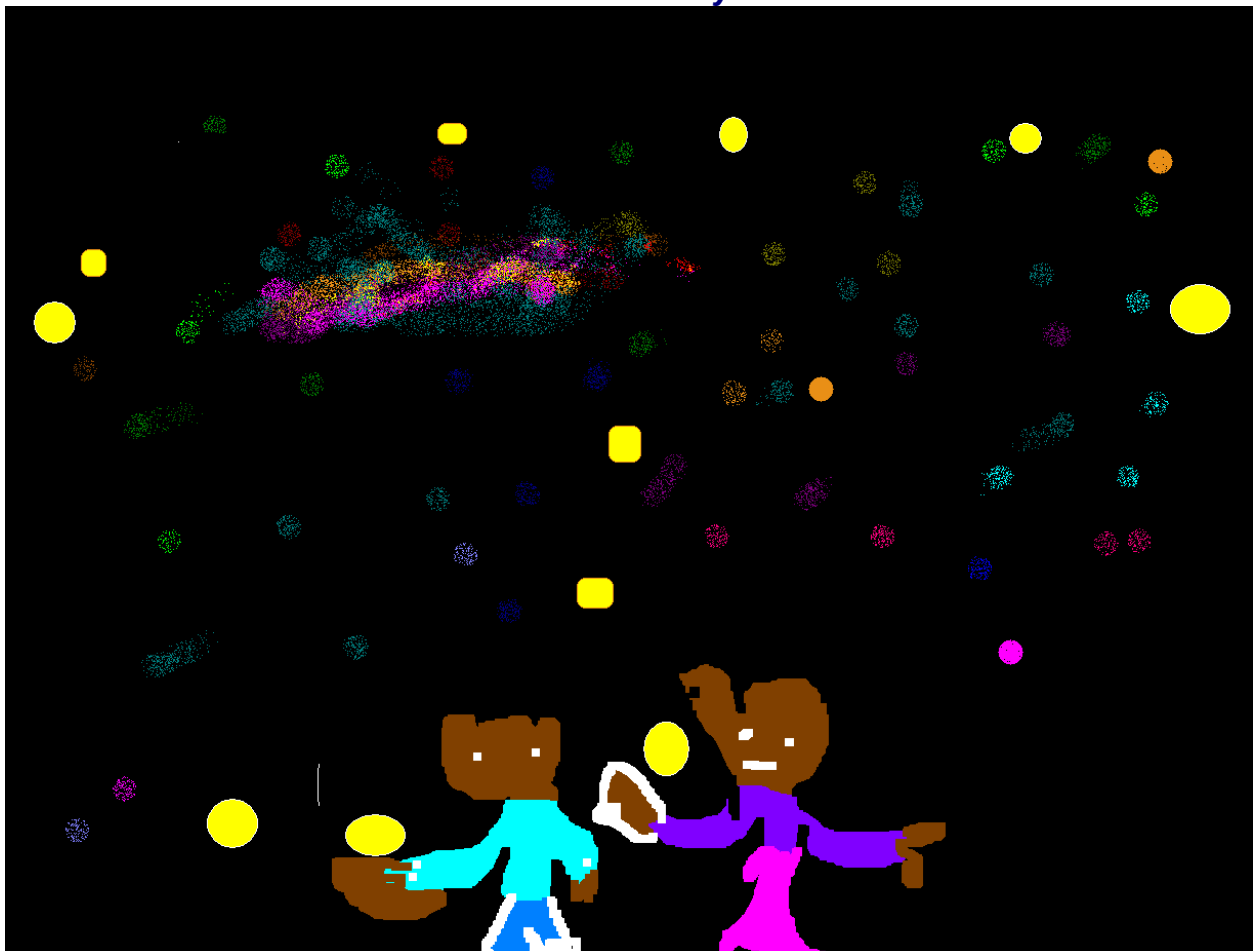
Un giorno venne una scoiattola e gli disse : - Cic, cic, cic- e lo scoiattolo si innamorò di lui.

Non voleva però lasciare le sue stelle d'oro.

Allora portò con sé la scoiattola. I due si mangiarono tutte le stelle. Ma rimaneva una stella. Gli scoiattolini erano ingrassati e ingrassati più che mai, erano così grossi che quasi scoppiavano. Sulla Terra le persone si lamentavano perché su nel cielo non splendeva nessuna stella.

I due scoiattolini si mangiarono perfino la Luna, ma questa volta sono proprio scoppiati e sono ritornate tutte le stelle.

Arianna e Jenny



STELLE DI DRAGO

Tanto tempo fa un drago molto feroce e cattivo andava in giro per una città molto bella e grande.

Quando camminava sputava fuoco da tutte le parti e la gente scappava via impaurita.

Senza accorgersene il drago lasciava impronte da tutte le parti e così la gente sapeva dove scovarlo .

Un giorno Giacomo, un ragazzo coraggioso, seguì il drago fino alla sua caverna brutta, vecchia e puzzolente e nonostante questo riuscì ad entrare.

Con sé aveva un coltello affilato e lucido.

Lo impugnò e camminò fino in fondo alla caverna dove scorse il drago.

Ma anche il drago lo sentì e si alzò molto, ma molto arrabbiato pronto ad assalire l'intruso.

Allora Giacomo combatté contro il drago.

Ma il drago esplose in una rabbia furiosa e **boom** scoppiò alto nel cielo dando origine a tante innumerevoli stelle piccole e grandi.

Stefania



La storia delle stelle

Tanto tanto tempo fa c'era un audace cavaliere.

Quando combatteva con la spada i colpi più forti si trasformavano in scintille che salivano verso il cielo.

Di notte le scintille si trasformavano in stupende, gigantesche e fosforescenti stelle diverse una dall' altra:

una era più bella, una luccicante e brilantinata ,

altre erano grosse e rosse, un' altra arancione cicciona,
un'altra fine e taciturna.

Sono passati secoli, ma le stelle del cavaliere luccicano ancora adesso.

Gabriel



Il povero pastorello!

Un giorno un bambino domandò a suo nonno che era saggio :

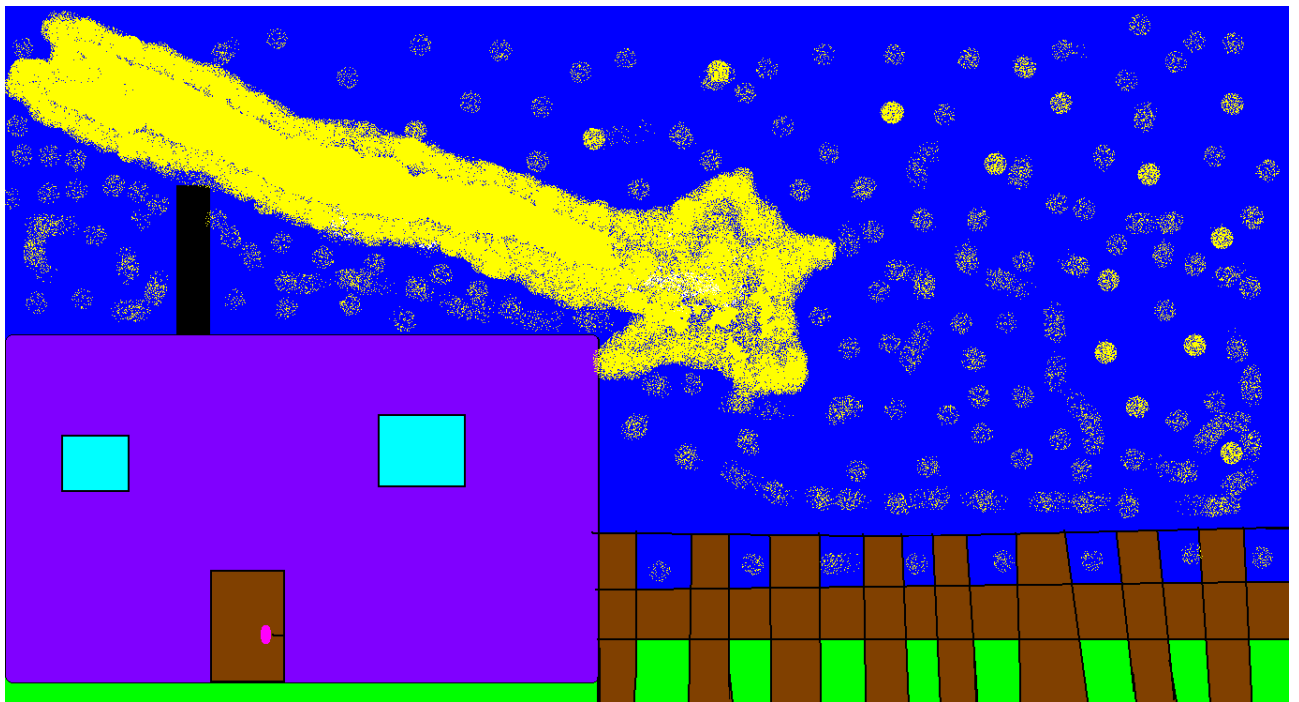
- Come si sono formate le stelle? E il nonno raccontò -.

Tanto tempo fa un pastorello aveva un gregge di pecore . Lui abitava in una capanna e fuori aveva un bel recinto dove teneva le sue pecore .

Un giorno andò con le pecore a dissetarsi e a lavarsi al laghetto . Arrivato alla riva ordinò alle pecore :- Restate qui ! Ma un branco di lupi affamati sbranò tutte le pecore . Dopo un' ora il pastorello tornò dal bagno e vide solo macchie di sangue ed era triste . Quando arrivò la sera guardò nel cielo e per consolarsi disse fra sé : forse quelle stelle sono le mie pecore e peccorelle ?

La mattina seguente il povero pastorello andò al mercato a prendere altre pecore. - Non le lascerò mai da sole e guai a quei lupacci se verranno ancora a mangiarmi le pecore.

Alan



Le stelle della magia

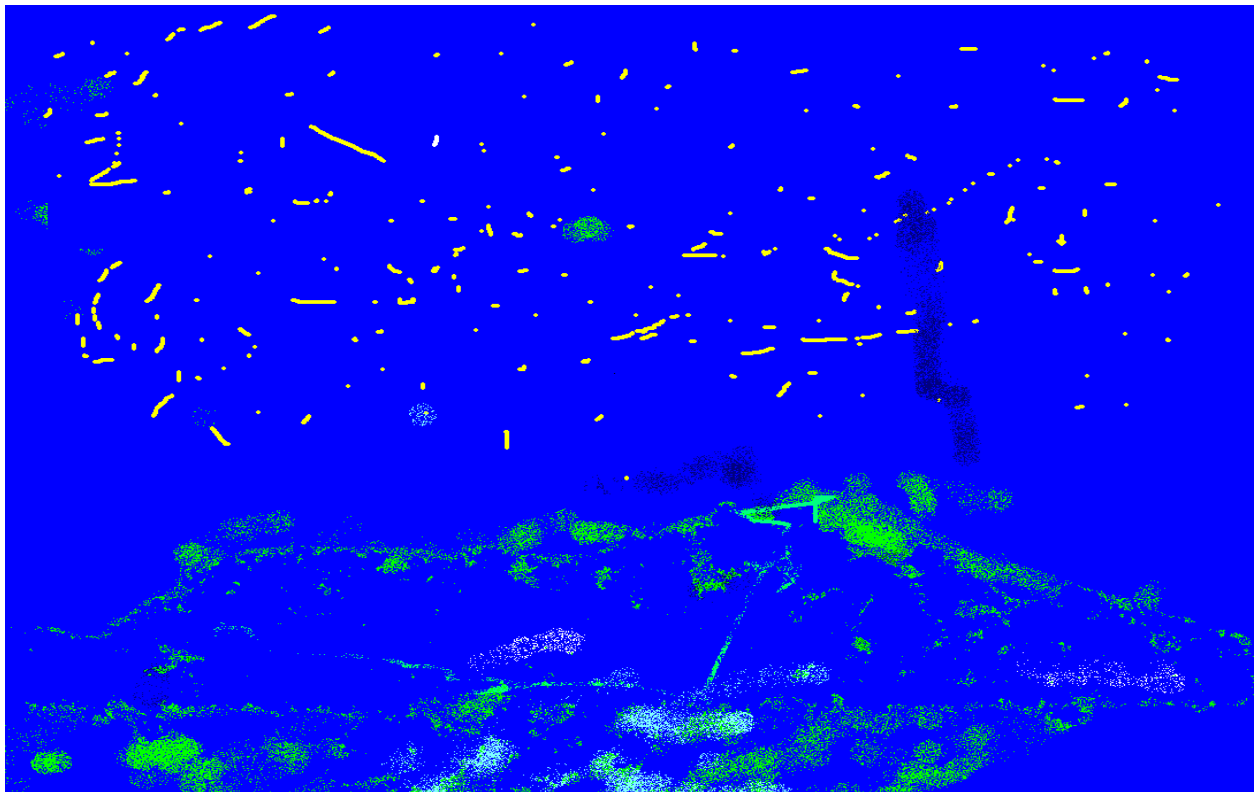
Molto molto tempo fa un mago avido e audace che faceva magie terrorizzanti arrivò fino a Camelot. Vide alcune persone e ne fece sparire tre. Allora tutti gli abitanti del paese avevano timore di lui tranne un cavaliere, il più coraggioso.

Si chiamava Artù, era un ragazzino di tredici anni e aveva un amico, Merlino: anche lui un mago.

Tra i due maghi scoppiò guerra. Mago Merlino trasformò il mago cattivo in un maiale e il mago cattivo trasformò Merlino in una pecora. I due maghi continuarono a sfidarsi a colpi di magia finché il mago cattivo esaurì i suoi poteri.

Merlino allora voleva ritrasformarsi, ma la sua bacchetta era stufa di fare magie e produsse solo un interminabile spruzzo di scintille che salirono fino al cielo dove diventarono stelle. Dalla rabbia il mago cattivo, a cui non piacevano le stelle, se ne andò via a super velocità e non si fece più vedere.

Federico

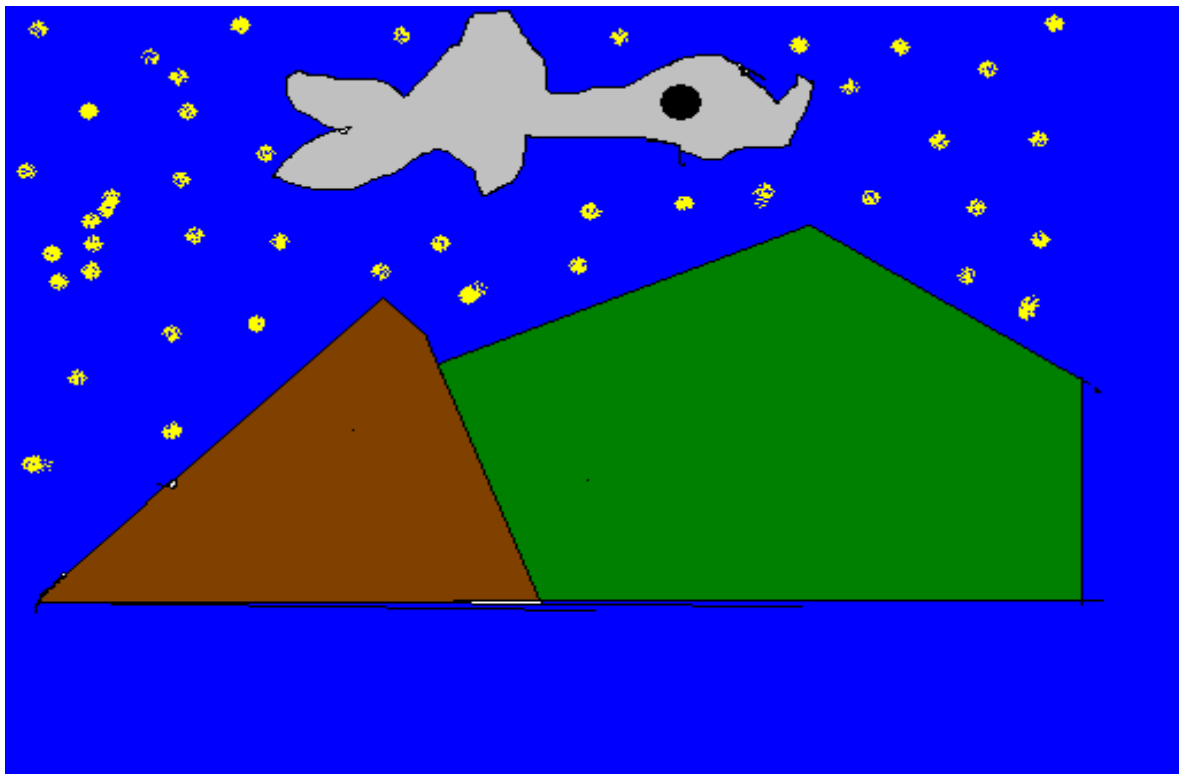


L'unicorno e le stelle

Tanto tempo fa c'era un unicorno che volava nel cielo. Tutti i giorni incontrava i suoi amici e si divertiva a fare gare di corsa. Vinceva sempre e ad ogni gara riceveva una stella. Tutti i giorni faceva gare lunghissime e le vinceva perché era veloce. Così tutte le stelle vinte le disseminò in cielo.

Una sera un bambino che tornava a casa fu sorpreso dal buio, ma per fortuna nel cielo si accesero tutte le stelle vinte dall'unicorno.

Simone



il ladro di perle e zecchini d'oro

C'era una un ladro che di notte andava nelle case a rubare, perle, zecchini argento e oro.

Il ladro, un giorno, con il suo sacco andò in una casa e rubò perle e pietre preziose, ma mentre scappava dalla finestra il suo sacco si spaccò.

E le perle che aveva rubato si sparsero per tutto il cielo.
Si vedono ancora oggi splendere lassù.

Leonardo



rubare perle, zecchini argento e oro.

Così il ladro un giorno con il suo sacco andò in una

E tutte le perle che aveva rubato si sparsero per tutto il cielo.

E si vedono ancora oggi splendere

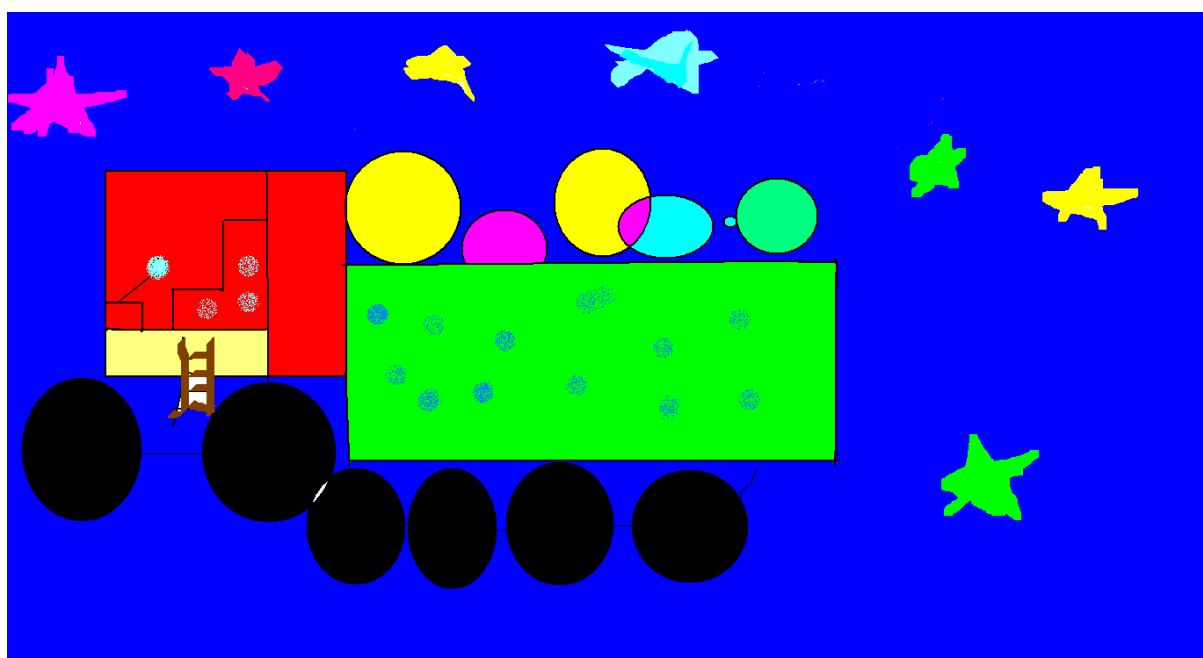
Il camionista sbadato

Ho sentito dire che le stelle sono delle gomme fosforescenti che un camion aveva nel bilico.

Un giorno fece un incidente, si schiantò contro una ruspa e le gomme fosforescenti saltarono e finirono su un trampolino dove dei bambini saltavano su e giù facendo capriole e giravolte.

Le gomme sono saltate così in alto che si sono trasformate in stelle. E adesso brillano ancora lassù.

Sara



LE STELLE E IL TOPOLINO

La nonna mi ha raccontato che le stelle si sono formate dalle briciole della luna che un topolino di nome Teo rosicchiava pian piano ogni giorno.

E rosicchia, rosicchia... un giorno il topolino si accorse che non c'era più la luna e ci rimase molto male.

A Teo venne un'idea fantastica, scese sulla terra a prendere un pezzo di formaggio per rifare la luna.

Ogni volta che rosicchiava un pezzetto di formaggio cadevano le briciole e alcune volte restava a bocca asciutta.

Le briciole si disperdevano nel cielo e si formavano le stelle.

Chiara



UN'ERUZIONE SPETTACOLARE

Molto tempo fa in un vulcano viveva una famiglia di traghetti.

Un giorno Bill udì uno strano rumore!

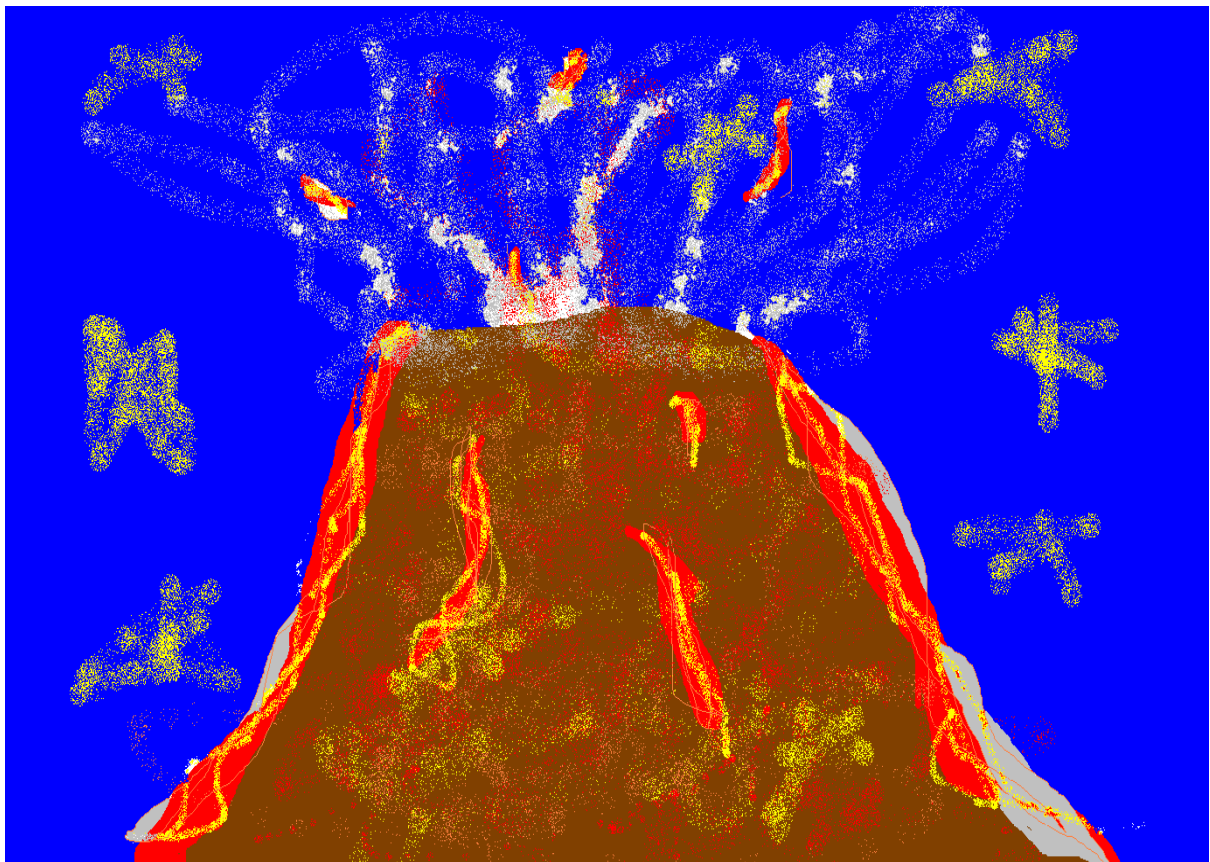
Era una festa di matrimonio perché si sposavano Max e Giorgia e festeggiarono per tutta la notte.

Quel giorno alle bancarelle vendevano molte stelle, tipo: collane con stelle, anelli di stelle, decorazioni di stelle d'oro...perché era la vigilia di Natale.

Tutti i preparativi volarono in aria e scoppiarono in stelle colorate, scintillanti e spettacolari proprio come i fuochi artificiali.

Il vulcano voleva fare la sua scena, così esplose in un' eruzione talmente calorosa da far volare fino al cielo: draghetti, draghi, stelle, stelline, bancarelle e decorazioni.

Devis



LE PECORE MAGICHE

C'era una volta un pastore che tutte le sere andava con il suo gregge al pascolo in alta montagna.

Però tutte le volte le pecore perdevano della lana che al buio si illuminava.

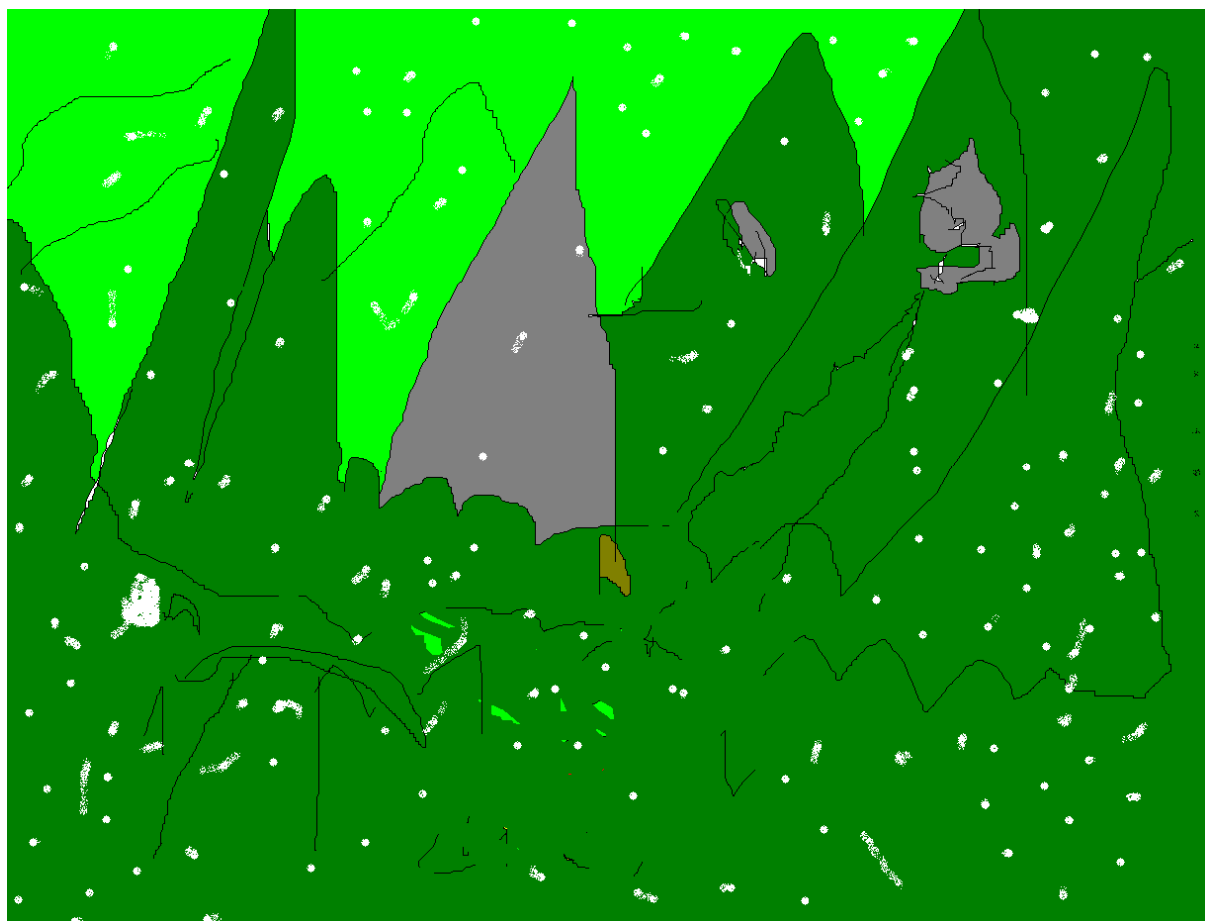
Un giorno il pastore si accorse e disse: -La lascio qui tanto alle mie pecore gliene cresce ogni giorno.

Le sue pecore erano speciali perché avevano una lana fosforescente.

Un giorno si mise a piovere e la lana si bagnò ed era così appiccicosa che si attaccò nell'erba .

Quando fu buio i pezzi attaccati illuminarono il buio della notte lassù in alto come stelle.

Gabriele



16 GRANCHI

Un pescatore molto cattivo voleva pescare tantissimi pesci per il concorso di pesca.

Un giorno salpò nell'oceano con il suo grande peschereccio per pescare.

C'era un vento fortissimo.

Dopo tante ore di navigazione in mare aperto vide un tonno.

Buttò subito le grandi reti, ma al posto del grosso tonno vi trovò solo sei granchi molto grandi e tutti luccicanti.

Allora si diresse verso i grandi scogli e lanciò le sue grandi reti che si incastrarono tra i due scogli appuntiti.

Il pescatore infuriato innestò la retro e fiondò il peschereccio nell'immenso cielo.

Dalla velocità, peschereccio, pescatore, granchi e rottami vari perforarono l'atmosfera e cominciò a penetrare la luce.

Nell'oscurità erano spuntate le stelle, che rimasero per tanti anni.

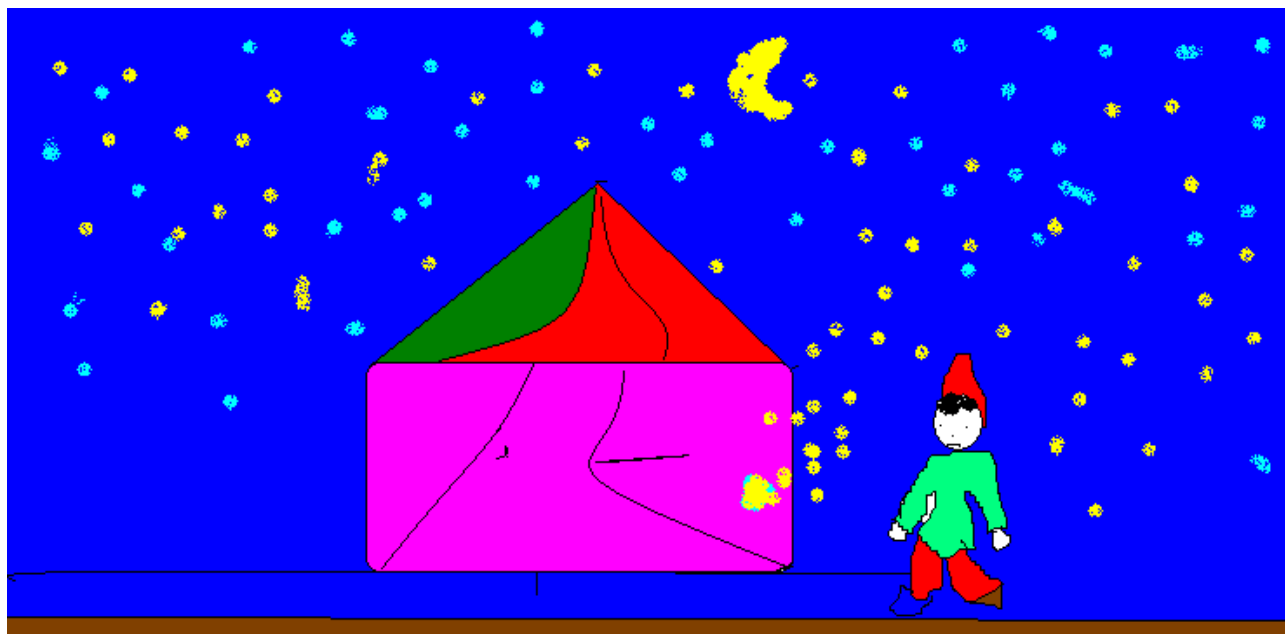
Tommaso



Il pagliaccio e la stella

Tanto tanto tempo fa un pagliaccio possedeva un circo .
Un giorno mentre usciva dal circo cadde una stella.
Così addestrarono la stella a fare le acrobazie e tutta la gente si recava al circo per ammirarla.
Così il pagliaccio e i suoi amici diventarono ricchi.
Durante la notte due ladri pazzi rubarono la stellina e la portarono nel bosco in un magazzino abbandonato e la legarono alla sedia.
Il pagliaccio si svegliò e la cercò dappertutto, ma non la trovò.
Dopo un' ora i malviventi telefonarono al pagliaccio e gli chiesero il riscatto di duemila euro. Ma il pagliaccio non si fece ingannare.
Prese la jeep , entrò nel bosco, trovò il magazzino e senza farsi notare sbirciò i ladri.
Venne la notte. Il pagliaccio non volle chiamare la polizia, ma fece tutto da solo.
Entrò dalla finestra, camminò in punta di piedi cercò in tutte le stanze.
Nell' ultima vide i ladri e la stellina impaurita vicino alla finestra.
Slegò la stellina, catturò i ladri, li portò in prigione e tornò al suo circo.
E da quella stella nascono altre stelle.

Dennis Piffer



Il segreto delle stelle

C'era una volta un pagliaccio molto pasticcione. Al pagliaccio piaceva fare molti scherzi, ma si esercitava soprattutto in due tipi: quello dei pagliacci rimbalzanti e quello delle palline oro miele. Ma lui era incapace e troppo distratto, aveva sempre la testa tra le nuvole e allo spettacolo non riuscì ad afferrare nessuna delle tre palline. Quindi tutti lo fischiarono, lo derisero e gli tirarono bucce di banane e pop corn bruciacchiati.

Lui si infuriò e andò a prendere la catapultò le palline che finirono nel cielo. Prese anche tutte quelle di scorta e le spedì il più lontano possibile, ma era troppo arrabbiato che si catapultò anche lui scoppiò in briciole grandi e piccole per tutto il cielo.

Da quel giorno tutto il cielo è pieno di puntini dorati.

Pietro



La gallina dalle uova d'oro

Molto molto tempo fa mia nonna mi ha raccontato la storia di una gallina che faceva le uova d'oro e d'argento. Viveva in un pollaio abbandonato, deponeva le uova e si chiamava Rebecca.

Fuori dal pollaio vivevano grandi, grossi e brutti uccellacci che giravano attorno.

Avevano visto le stupende uova di Rebecca e non vedevano l'ora di rubargliele. Così di notte si misero a dormire. Rebecca intanto era scappata, perché aveva molta paura di loro.

Alla mattina gli uccellacci hanno aperto la porta e hanno visto le uova. Ogni uccellaccio ha preso cinque uova poi tenendole strette negli artigli le ha portate in cielo dove sono diventate stelle.

Dennis Telch

